

Il Chiodo

nel
Ponente n.30

*E siamo a trenta settimane!
Ora molti credono in questo timido "Il Chiodo" e noi ce ne accorgiamo perchè arrivano gli articoli e spesso sentiamo i commenti.*

Andiamo avanti con le nostre forze ma vorremmo portare avanti non solo le nostre idee ma anche tutto quanto c'è di positivo nel nostro ponente.

*Partiamo con il progetto "pilota" per gli anziani, lo abbiamo accolto e ci crediamo!
Il 5 e 6 dicembre con il Coro Maddalene parte il Natale.
Due giorni pieni, con canti e non solo.*

E poi il 23 dicembre al Modena con "Noi saremo uomini" con i rangers: un Natale in teatro.

*E poi il 6 gennaio: arrivano i cammelli e i Re Magi da Villa Rossi per Via Sestri a S. Nicola.
Dietro a tutto questo ci sono tanti che credono nel volontariato, nel "dare" nel perdersi per gli altri.
Qualcuno si chiederà dove si*

30 ottobre '98

Settimanale della "Commissione Vicariale della Carità"

Redazione S.Nicola di Sestri

Suppl. a *Segnali Rangers* anno V n 16 sped. in abb. post. 50% Genova comma 27 art.2 L. 549/95

trova la forza o i cosiddetti finanziamenti per fare tutte queste cose.

La risposta è semplice: tutti lavorano gratuitamente, rimettendoci non solo tempo.

Ma lavorare per gli altri rende la vita serena, si incontrano persone, si stabiliscono relazioni.

Ecco la ricompensa!

Non vivere soli.

C'è una solitudine che porta a una povertà interiore.

E non ci sono solo uomini o donne soli ma anche famiglie sole.

E la solitudine è una malattia pericolosa.

Ma si può evitare: inSIemePUO'!!

Basta uscire!!!

P.Modesto

All'interno

pag.2.....Redazionale

pag.3.....Sono stata a Roma...

pag.4.....Castelletto chiama...e al S.Raffaele

pag.5.....Arrivano i Magi

pag.6.....la mamma dorme fino alle 11!!

pag.7.....una "castagnata" tutta particolare

pag.8.....il calendario

Redazionale

Una telefonata, ... una lettera ...

Qualche settimana fa vi abbiamo raccontato una telefonata curiosa, un po' speciale e significativa: si trattava di Gioia.

Gioia era passata in piazza Baracca il 3 ottobre durante il gemellaggio tra la Circoscrizione del Medio Ponente e l'Alta Val di Non e ne era rimasta colpita.

Ci aveva telefonato due giorni dopo e ci aveva promesso di spedirci un suo articolo.

Finalmente è arrivato!

Lo pubblichiamo.

"Sono genovese, ma per molti anni ho vissuto altrove.

Nel mese di Febbraio sono FINALMENTE RITORNATA".

Ma ... abituata a vivere nella City devo ammettere che la mia conoscenza dei quartieri genovesi del Ponente era piuttosto superficiale.

SESTRI per me è stata una piacevole sorpresa.

Curiosa da sempre, ho cercato di saperne di più sul luogo in cui vivrò i miei anni futuri...

SESTRI con la sua storia attraverso i secoli e tutti i tesori artistici tutt'ora presenti mi ha affascinata.

Ma ... SESTRI OGGI? Altra sorpresa.

Ho assistito a manifestazioni rilevanti per impegno culturale e partecipazione da parte degli abitanti del rione.

E ... "il sociale". Non ne sapevo quasi nulla.

Poi sabato, incuriosita da un gemellaggio (che non capivo) con l'Alta Val di Non, mi ritrovo in

mano un giornale dal titolo curioso: il "Chiodo nel Ponente".

Leggo... e vengo a conoscenza dello scopo del gemellaggio e dell'esistenza di Gruppi impegnati nel sociale e nella solidarietà.

EVVIVA!!! Non resta altro per me e per voi che accogliere con entusiasmo l'invito rivoltoci dalla Redazione del Chiodo a collaborare ...

Ognuno di noi con le personali capacità e disponibilità: non so se riusciremo ad essere d'aiuto a qualcuno, ma sarà senz'altro un'esperienza positiva e stimolante.

Grazie a coloro che hanno iniziato e a quelli che hanno continuato questa SFIDA!!!

Gioia, ora, forse è un po' meno sola perchè ha incontrato nuovi amici e anche noi siamo più ricchi !!!

In Gioia abbiamo trovato una persona che in pochi minuti ci ha capito incondizionatamente. Ci ha capito senza farci nè farsi troppe domande ma, semplicemente, ascoltando e parlando con il CUORE!!

Spesso ci chiediamo: *"Cosa penseranno gli altri di noi? Capiranno quello che ci sforziamo di testimoniare o ci considereranno solo dei convinti?"*

Poi i fatti parlano da soli, fatti come questa lettera, fatti come il progetto a favore degli anziani "saremo piloti", fatti come il "Pozzo di S. Nicola" e il "giro del sabato sera" e poi ancora il container ...

Fatti non parole!

Eppure c'è ancora chi si limita a dire: "Non condivido" e poi il silenzio.

Un silenzio che ti raggela il sangue, un silenzio che è peggiore di uno schiaffo, un silenzio che è solitudine.

Daniela

Martedì 27 ottobre

siamo stati a San Marzano, vicino Nizza Monferrato, con Padre Cristoforo per raccogliere le mele in un frutteto che alcuni contadini ci hanno messo a disposizione.

Il parroco del luogo, Don Angelo, ci ha ospitato per il pranzo riservandoci un'accoglienza veramente cordiale.

Sicuramente ci rivredremo presto con Don Angelo che ha promesso di venirci a trovare e di ospitarci magari con il Gruppo Famiglie o con i Seniores.

Per ora continua l'operazione "un sacchetto di mele ecologiche non trattate"!!

Li distribuiamo a millelire in segreteria nei giorni feriali e in piazza nei festivi.

In questo modo puoi contribuire all'acquisto di un altro scalino dell'ascensore!

Le mele verranno distribuite anche ai meno fortunati gratuitamente!

Ecco un'idea ... "idee su carta"

vuole essere il nuovo canale informativo del Movimento Rangers.

Comprenderà:

- **Segnalli** Rangers;
- messaggi rangers;
- informazione sia interna che esterna;
- "house organ".

Noi del Chiodo rientriamo nel primo punto: **Segnalli**, una specie di magazine dove pubblicheremo tutti gli articoli più significativi senza data nè tempo!!

Sono stata a Roma...

Sabato 17 e domenica 18 ottobre sono volata a Roma per il "1° Congresso Nazionale donne popolari", il cui motto è stato "Democrazia è parità; donne e uomini insieme".

A questo congresso ha partecipato, naturalmente, anche Rosy Bindi, alla quale ho parlato del progetto pilota, per l'assistenza domiciliare delle persone sole dimesse dall'ospedale.

E' già stato organizzato un incontro con l'Assessore Comunale Dott. Rossetti, nella nostra Parrocchia, per presentare questo progetto. Rivediamo un attimo insieme le linee guida di questa proposta.

Quando un anziano che vive solo, viene dimesso dall'ospedale perchè, oramai guarito, deve riprendere, a casa propria, le abitudini precedenti al ricovero ospedaliero.

Ma è in grado di farlo? Può scendere nuovamente ed agevolmente dal letto per uscire a fare la spesa? Può recarsi in posta o in banca per le abituali operazioni di pagamento e/o prelievi? Può, infine, proseguire da solo le cure prescritte dal medico ospedaliero o dal fisioterapista?

La risposta è negativa, perchè se è vero che un giovane ha tempi di recupero notevolmente veloci, è altrettanto realistico parlare di "lente guarigioni" da

parte di pazienti anziani, che trovano a casa situazioni di grave disagio.

Allora, perchè non mandare a casa di questo anziano un'equipe formata da un medico generico, un geriatra, un infermiere ed un volontario? Abbastanza facile trovare il team specializzato, meno semplice scovare il Volontario. Ecco nascere, allora, il progetto degli Assessori alla Sanità Bertolani e Rossetti, e da Rosy Bindi stessa che hanno individuato in unità specifiche quali **Parrocchie e Circoli il TERRENO FERTILE** dove trovare le persone da "inviare" a domicilio del malato dimesso dall'ospedale ma non ancora in grado di provvedere da solo alle sue necessità.

La figura del Volontario "inviato" dalla Regione prende quindi campo ed importanza. Costui, facente parte di un "Gruppo organizzato" dalla Parrocchia, agisce quindi per conto della medesima ed è a quel gruppo che andranno i Contributi regionali, che saranno gestiti dalla Parrocchia stessa.

Per informazioni sul proseguio del progetto, chiamare il numero 0106512836, chiedendo di Palma Traverso (Mina).

Palma Traverso

coord. Commissione Sanità Medio Ponente

La Circoscrizione del Medio Ponente organizza

una raccolta per un container di generi alimentari (zucchero, farina, pasta, riso, cereali e altri alimenti a lunga conservazione) e non solo

da spedire nelle missioni del Centro di formazione delle Missionarie di Maria Immacolata in "Santa Maria" (Bonapa) BATA-Rep. Guinea Equatoriale e

per preparare pacchi di Natale da distribuire alle famiglie bisognose della città.

La raccolta inizia il 14 novembre e termina il 15 dicembre.

Il 5 e il 12 dicembre raccolta nei supermercati di Sestri e Cornigliano.

Hanno aderito le seguenti associazioni, enti e parrocchie:

a Sestri Parrocchia di S. Nicola di Sestri, Acli S. M. della Costa,

F.S. Sestrese, Filarmonica Sestrese, Croce Verde;

a Cornigliano: Acli Sant'Ambrogio, Circolo Sardo P. Mossa, Centro Danza 87, Filarmonica Corniglianese, Arte e Danza, Gs Cornigliano, Gs Ozanam, Parr. S. Giacomo, Corniglianese Calcio, Arci G. Rizzolio, G.S. Peri, Comitato per la vita.

Il Chiodo nel Ponente

Supp. a Segnali Rangers

Direttore Responsabile: Padre Modesto Paris
In redazione: Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino. - Stampa: **Happyness PIU'** Rangers Sestri
Registrazione Tribunale di Genova n° 4 del 18-01-94
stampato Parrocchia San Nicola di Sestri Ponente, Piazza S.Nicola Tel. 0106512836

e se vuoi mandare un contributo il nostro C/C è il n°2567916 intestato a Parrocchia S. Nicola di Sestri

Castelletto chiama..... Sestri risponde.

Ebbene sì!.....Ne è passato di tempo da quel 31 agosto.....da quella sera in cui a Sestri s'incontrarono gente di "Caste" e gente di "Sestri". Si parlò di molte cose, di progetti, delle più svariate idee. La cosa che ci unì da subito era il nostro comune senso del volontariato e la voglia di fare qualcosa di nuovo non solo fra noi ma con gli altri. Il gruppo che si formò si chiamò "Chiodo" dal desiderio di "piantare un chiodo....lasciare un segno". Forse non pensavamo nemmeno a quante cose avremmo realizzato. Iniziammo con il Banco Alimentare e il Pozzo di San Nicola per poi arrivare al Giro del Sabato Sera passando fra una miriade di iniziative fra cui, non ultima, il sostegno all'idea di una TV diocesana. La nostra forza è stata quella di vivere queste sfide con estrema naturalezza e semplicità, trovando sempre persone disponibili ad aiutare o a collaborare. Ora ci attendono nuove sfide sia nel campo della comunicazione (TV, radio, Internet) che del servizio in senso stretto. Molte riusciranno altre no.....ma l'importante è mantenere questo asse vitale fra due zone così diverse e così uguali. In questo modo i nostri progetti saranno realmente per la città e non solo per una porzione di essa. Recentemente i "grandi" avevano parlato di uno scambio Castelletto/Sestri. Agli Erzelli andava l'orto botanico con le sue serre e a Castelletto veniva costruito un grande centro sportivo. Una bella idea che poi, per motivi superiori non ben definiti, ha portato agli Erzelli i containers e ha lasciato a "Caste" i giardini. Questa storia ci deve insegnare quanto sia importante far sentire la propria voce, e collaborare con chiunque mostri di avere idee e progetti condivisibili. In questo modo si eviterà che buone idee vengano abbandonate dall'oggi al domani ma anzi vengano integrate e realizzate. Tutto questo senza confondersi con la politica partitica. Fra noi ci sono persone di destra, di sinistra e di centro. Persone che lavorano benissimo insieme senza problemi, con l'obiettivo di rendere Genova più umana, abitabile ed economicamente propulsiva. Fanno quindi politica nel vero senso del termine, si occupano cioè della città. Speriamo che i "grandi" copino questo nostro modo di lavorare e ci aiutino anziché rendere sempre più difficile il nostro servizio.

Enrico Cimaschi

Come vivo no gli anzi ani

al S.Raffaele di Coronata

Sono un volontario che da dieci anni svolge un servizio presso l'Istituto San Raffaele di Coronata. In tutti questi anni ho potuto notare la situazione precaria e di generale disinteresse da parte degli organi competenti in cui versano gli ospiti dell'Istituto; tale situazione è in questi mesi diventata più problematica e pesante dal punto di vista medico-sanitario..

Pur ritenendo che il S.Raffaele non sia una struttura ospedaliera, mi sembra necessario e più opportuno non creare agli anziani nuovi disagi. Purtroppo gli ospiti del S.Raffaele si sono trovati ad affrontare una situazione precaria: per la ristrutturazione dell'edificio nuovo, fondamentale per garantire condizioni di sicurezza e vivibilità, sono stati tutti traslocati nel vecchio edificio con conseguente disorientamento e depressione essendo costretti a vivere in due persone in camere molto piccole dove non c'è posto sufficiente per sistemare oggetti personali o qualche abito in più. Inutile dire quanto per un anziano le proprie cose siano importanti e sia stato fonte di dispiaceri privarsene. Con ciò è presente una sola neurologa due ore la settimana per 103 anziani.

Ho potuto personalmente constatare la scarsa, se non inesistente, collaborazione tra i medici del San Raffaele e i colleghi degli ospedali limitrofi (Sampierdarena e Sestri); infatti, quando gli anziani vengono ricoverati in tali strutture per patologie gravi, i medici non vengono messi a conoscenza della loro storia clinica e all'atto della dimissione il personale del detto Istituto non viene sufficientemente informato delle terapie che devono essere seguite.

Vorrei che questa situazione fosse conosciuta dal più possibile numero di persone in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica ad una realtà vicina ai nostri quartieri e alla Parrocchia; penso che gli anziani dopo una vita di sacrifici ne abbiano il diritto.

Carlo T.

Aiutare *Aluta!*

La realtà è molto diversa dalle immagini serene che ci sono propinate dagli spot pubblicitari.

Le immagini della vita quotidiana sono vere, nessuno le può falsare, e quando le abbiamo sotto gli occhi, girare lo sguardo altrove è sintomo di vigliaccheria.

Possiamo far finta di nulla, ma ciò offende la nostra coscienza e il nostro essere uomini.

Da qualche mese ho iniziato a collaborare al "Pozzo di San Nicola". Per tre volte la settimana mi scontro con la realtà.

Realtà d'ordinaria povertà, di persone che improvvisamente si ritrovano a chiedere aiuto con dignità, a volte con rabbia o disperazione.

L'ordinaria povertà arriva di colpo: un padre che perde il posto di lavoro e la famiglia non ha più l'entrata sicura dello stipendio, le spese però continuano ad esserci: affitto, bollette, scuola.

Anziani a cui la pensione non basta, vivere con cifre irrisorie diventa un'ardua impresa, il più delle volte si arriva a rinunciare anche a generi di prima necessità.

Donne a cui viene a mancare il marito che devono fare i conti oltre che con il dolore anche con la freddezza delle cifre: pensione di reversibilità in sostanza dimezzata e spese inesorabilmente intere.

Nuclei famigliari disgregati dove a pagare rimangono giovani madri con figli piccoli che necessitano di tutto.

Davanti ai bambini, agli anziani, ai padri e alle madri che chiedono aiuto ci si sente meno di niente. Si vorrebbe fare molto di più.

Aiutare aiuta a sentirsi un po' più uomini, un po' più fratelli, si apprezza maggiormente quello che si ha, si ha un maggior rispetto delle cose e delle persone che ci circondano.

Il sorriso di gratitudine di un bambino davanti ad un pacco di biscotti fa nascere un sorriso anche a noi.

Al "Pozzo" sono distribuiti generi alimentari che ci sono forniti dal "Banco Alimentare", un ente che si occupa di raccogliere e distribuire le eccedenze di produzione ai vari centri che agiscono nella solidarietà sociale. Tutte le persone che agiscono all'interno di queste organizzazioni, prestano gratuitamente la loro opera, perché il vero spirito del volontariato rimanga sempre "dare senza avere".

Il magazzino del "Pozzo" si trova in Via Sparta, è sempre affollato e gli scatoloni si svuotano in fretta. Quando rimaniamo senza niente è dura. E' difficilissimo non riuscire a dare a chi ha fame.

Vogliamo che quest'iniziativa vada avanti e che si possa aiutare ogni persona che si affaccia alla nostra porta, nessuno di loro deve andare via a mani vuote.

Chiederemo aiuto a tutti coloro che non vogliono girare lo sguardo. Basta poco.

Si può diventare soci sostenitori del "Pozzo di San Nicola" con sole 5.000 £., si può con così poco far continuare a crescere quest'importante ramo della solidarietà.

Chiediamo per continuare, perché **aiutare aiuta**, soprattutto quando nel dare ci si mette il cuore.

Pia
del Pozzo di S. Nicola

FESTA DELLA EPIFANIA:

Arrivano i Magi

Da due anni la Parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente celebra solennemente la Festa della Epifania con l'arrivo dei Re Magi a cavallo con tutto il seguito in costume.

La cerimonia di quest'anno si svolgerà nel modo seguente: i Re Magi arrivano in via Sestri all'altezza di Villa Rossi con tutto l'equipaggiamento: cammelli, cavalli, paggi, doni da offrire al grande Re dei Giudei che hanno capito essere nato, scrutando le stelle del firmamento. Li accompagna una stella, che scompare a Gerusalemme, e per questo sono preoccupati e disorientati. Alcune persone si accorgono della loro preoccupazione, chiedono ai Magi il motivo di loro disagio e si dicono disponibili per aiutarli. I Re Magi dicono di essere amareggiati perché la stella che li ha accompagnati durante il viaggio è scomparsa per cui non sanno dove andare per adorare il grande Re dei Giudei. Le suddette persone propongono ai Magi di rivolgersi al Re Erode il quale potrà informarsi dai saggi competenti per indicare loro il luogo della nascita del personaggio che loro vanno in cerca. Erode si rivolge ai Sommi Sacerdoti del Sinedrio, i quali consultando la Bibbia scoprono che il Re dei Giudei ossia il Messia deve nascere a Betlemme. Erode comunica questa notizia ai Magi. Nel frattempo un gruppo di persone si rivolgono ai Magi per accompagnarli a Betlemme che è poco distante da Gerusalemme. A questo punto parte tutta la carovana percorrendo via Sestri per arrivare sul piazzale della Chiesa di San Nicola. Durante il percorso gli zampognari provenienti dal Molise daranno fiato alle zampogne per suonare vari canti soprattutto natalizi, cantati anche dai presenti. I Re Magi con tutto il seguito entrano in Chiesa dove trovano la capanna, si prostrano per adorare il Bambino -vero in carne e ossa- salutano la Madonna e San Giuseppe e raccontano la storia del loro viaggio, offrono al Bambino i loro doni e li invitano a rimanere alcuni giorni. Dopo questi discorsi inizia la celebrazione della S.Messa. Al termine i Magi salutano, si congedano, escono dalla Chiesa, salgono a cavallo col seguito e ritornano al loro paese, mentre tutta la gente uscita dalla Chiesa li saluta invitandoli a ritornare. Così termina la manifestazione dei Re Magi. La Parrocchia di San Nicola porge vivissimi ringraziamenti alla circoscrizione di Sestri e Cornigliano per aver patrocinato questa particolare manifestazione natalizia sestrese. Faranno parte di questo spettacolo circa cento persone.

Padre Cristoforo Turco

La mamma dorme fino alle 11!!

E' cominciato alla grande il Catechismo 1998/99. Quest'anno si svolge, come al solito, in due giornate, martedì e mercoledì, ma la novità sono i due turni giornalieri: ore 16/17 e ore 17/18. I bambini sono molto numerosi e farne elenco sarebbe troppo lungo. Quest'anno (come sempre) torniamo ad insistere sul trinomio **catechismo-famiglia.S.Messa**. La S.Messa di inaugurazione dell'anno catechistico ha avuto una discreta affluenza di bambini e di mamme (e qualche papà): perchè non continuare su questa strada che alla fine è l'unica percorribile? Non è possibile sentire le scuse dei bambini che non possono partecipare alla S.Messa perchè....devo fare i compiti....la mamma alla domenica deve fare le pulizie....la mamma dorme fino alle 11.....la mamma non ha tempo.....ecc.

Orario S.Messe festive:

ore 18,30 (al sabato)

ore 9-10,30-11,30-18,30

Cari genitori,

i vostri figli hanno iniziato la Catechesi, certo per vostro desiderio. Sarebbe bello che essi vi sentissero al loro fianco in questo cammino così importante per la loro vita e la loro crescita cristiana.

*Dareste un aiuto a loro, ma anche a voi stessi. Sappiamo che le vostre giornate sono faticose e piene di impegni e problemi, ma una presenza convinta alla S.Messa vi porterà sollievo e vi darà una spinta interiore per affrontare un'altra settimana di lavoro e sacrifici. Inoltre non permettete che la cartella del Catechismo rimanga chiusa da un martedì (mercoledì) all'altro. Se c'è una preghiera da imparare, quale migliore occasione di recitarla insieme ai vostri figli la sera quando vanno a letto o al mattino quando li svegliate? E' il migliore **BUONANOTTE E BUONGIORNO!!!***

Non dovete mandare i vostri figli al Catechismo per togliervi il pensiero della Prima Comunione e della Cresima (come ha detto qualche mamma). Se questo è vero, non sapete quanto male fate ai

vostri figli!!! E' come allevare un meraviglioso uccello e poi, quando inizia a librarsi nel cielo, tagliargli le ali!!

Un'ora di catechismo, se non è surrogata dalla famiglia e da un'attiva partecipazione alla Santa Messa, non serve a niente.

Uno zulu dell'Africa più nera o un Indios dell'Amazzonia che non hanno mai visto un Missionario hanno più possibilità di salvezza (Dio perdona la loro ignoranza) di chi si presenta alla Prima Comunione con qualche lezione di Catechismo e dopo.....tutto finisce lì.

C'è da rabbrivire al solo pensiero.

La Prima Comunione non deve essere considerata una moda, un'occasione di tanti regali e di una bella festa, ma l'inizio di una strada da percorrere con coerenza e fede.

L'insegnamento del Catechismo si propone lo sviluppo della personalità cristiana dei bambini.

La fede, la speranza e la carità sono le virtù fondamentali per far scaturire, con l'aiuto della preghiera, l'impegno di ogni altra virtù: la giustizia, il coraggio, la veracità, il dominio di sé, il servizio agli altri, la fedeltà, la gioia ecc.

I Catechisti mettono tutto il loro impegno che spesso è molto gravoso, perchè devono proporre ai bambini obiettivi così alti e difficili, ma confidano nell'aiuto della famiglia, piccola Chiesa domestica e del Sacerdote che durante la S. Messa, con il Vangelo avvalorerà i loro insegnamenti.

TE.M.PI.

23-30 giugno 1999

Pellegrinaggio Parrocchiale in Palestina.

Quota di partecipazione: lire 1.650.000
(compreso l'acconto di lire 400.000 che verrà restituito tutto se verrà data disdetta un mese prima della partenza).

E' necessario il passaporto.

Prenotatevi subito!!! Posti limitati!!

Per informazioni rivolgersi a:
Padre Cristoforo c/o Parrocchia di San Nicola
di Sestri Ponente al n.telefonico
0106512836.

Una "castagna" gnata" tutta particolare

E' tempo di castagne e anche di funghi, perciò ho aderito con gioia all'invito di un amico di fare una escursione nel bosco con la segreta speranza di un buon bottino e di una boccata d'aria buona. Entrata nel fitto del bosco e fatti i primi passi sul morbido tappeto di foglie profumato di muschio, il silenzio e il fruscio delle fronde accarezzate dal vento autunnale mi hanno avvolto nel loro abbraccio dolce fin quando la mia attenzione non è stata attratta da una pioggia benedicente di castagne mature che tamburellava tra i rami: sembrava che dal cielo, una mano invisibile si aprisse e con profusione segnasse il tempo del raccolto. Riflettevo su questi segni, lo sguardo rivolto a terra, quando un tonfo sordo sul mio capo mi strappò dai miei pensieri riportandomi alla realtà: una grossa castagna, bella, lucida e invitante, dopo aver fatto "centro" andò a nascondersi tra le foglie e sparì dalla mia vista. Chissà come, mi sovvennero di colpo le parole di Gesù lette su un foglietto di meditazione che una amica mi aveva lasciato pochi giorni prima:

"Se aveste fede quanto un granellino di senape, potreste dire a questo gelso: sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe." (Lc17.6).

Ho pensato allora al nostro "Gruppo Famiglie", alla necessità di collaborare ai progetti per gli altri, così come faceva quella castagna pronta anche a farsi mangiare senza chiedere nulla; ho pensato alla mia fede in rapporto alla necessità di dare una risposta ai deboli, agli anziani, agli emarginati, ai lontani da quella fede di cui mi vanto di essere portatore.

In quel foglietto, tornato a casa, rileggo: "Quante volte, nella vita, senti il bisogno che qualcuno ti dia una mano e nello stesso tempo

avverti che nessuno può risolvere la tua situazione!" E' allora che ti rivolgi involontariamente a qualcuno che sa rendere le cose impossibili possibili. Questo qualcuno ha un nome: è Gesù.

Penso che, come quella castagna sarà generosa di disponibilità silenziosa, anche il Gruppo Famiglie, nel suo abbraccio fraterno, sappia accogliere anche chi ha perso la speranza e cerchi una risposta nella fede, trovando magari il suo "posticino tra una foglia e l'altra" per essere accolto.

Dopo questa bella "castagnata sulla testa", posso fare una preghiera:

Signore, ti prego, per tutti noi, facci forti alla tua Parola, forti, almeno, come una tua castagna! Quante cose faremmo se avessimo la sua umiltà, la sua voglia di vivere e il suo abbandono nel Tuo Amore!!

Franco

Al proposito ...

Grande è stata la partecipazione alla Castagnata organizzata domenica scorsa in Val Berlino, a Rossiglione dal Movimento Rangers e dalla Parrocchia di S.Nicola. Dopo la celebrazione della Messa (con il gruppo O.C.U. -Organizzazione Chierichetti Uniti- al gran completo) e dopo il pranzo (una super tavolata con duecento persone), con le castagne sempre al fuoco sin dal mattino presto, ci siamo seduti tutti in cerchio per vedere cosa stesse "bollendo in pentola". Ci siamo resi tutti conto che ce n'è per tutti i gusti: il Coro delle Maddalene (5 e 6 dicembre), Francesco Moser, lo spettacolo "Noi Saremo Uomini" al Teatro Modena, il container, l'arrivo dei Re Magi il giorno dell'Epifania e poitutto il resto che oramai è diventato una normale amministrazione (!!!!).

Sabato 28 novembre
Colletta alimentare con
il Banco alimentare

5/6 dicembre

il Coro delle Maddalene e poi...mercatinò in piazza Baracca; Coro degli Alpini di Torino; concerto in San Nicola di Sestri Ponente e nella Sala del Maggior Consiglio (Palazzo Ducale) con i due Cori per un "grazie"; consegna del premio "riconoscimento a....". Sarà presente Francesco Moser.

dal 28 dicembre al 2 gennaio

Campo famiglie

"non solo neve"

a Rumo (Alta Val di Non) sempre al
Cavallino Bianco

6 gennaio

I re Magi arrivano da Via di Sestri.

"Noi saremo uomini"

Questo è il titolo del nuovo spettacolo.

La trama divide il tutto in due parti:

nella prima vengono presentati i vari personaggi ed i loro sogni nel cassetto il cantante, il miliardario, ecc... tutto accompagnato dalle canzoni di cantanti famosi come Jovanotti, Eros Ramazzotti, ecc...

Nella seconda parte si vedono realizzati i sogni nei modi più giusti, tutto recitato su musiche dei Cantautori di Dio, Genrosso, Genverde, ecc...

Andrà in scena la prima volta
il 23 dicembre
al Teatro Modena alle ore 21.
Spargi la voce !!!



*Se vuoi collaborare anche TU,
se vuoi sostenere le nostre iniziative
puoi inviarci idee, spunti di riflessioni
al n.telefonico e FAX*

*n°0106512836 dal martedì al venerdì
dalle 9,30 alle 11,30.*

*e Se Vui mandare un' offerta
il Conto Postale n°25679168
intestato a Parrocchia S.Nicola*

Una sfida

dal "Gruppo Famiglie"
siamo partiti da un mese!
e ora.... domenica 1 novembre

Con il sole o con le nuvole,
se fa freddo o fa caldo,
se c'è il temporale o c'è il sereno
se nevicata, o grandinata,
tutte le domeniche pomeriggio
in Val Berlino, a Rossiglione,
nella nostra casa di Santa Monica,
partenza ore 14,30.

San Nicola di Sestri

Operazione ascensore

Un sacchetto di mele

ecologiche,

ma veramente

"non trattate!"

solo un'offerta,

solo lire mille.

in segreteria nei giorni feriali,

in piazza a S. Nicola

nei festivi.

e grazie.